

rosa idea; così la scuola, giacché come dice lui gli artigiani sono anche agricoltori, sarebbe stata più completa e maggiormente attia allo scopo.

Duolmi invece per mio paese che la lotta paragonata trascenda fino ad osteggiare i più santi principi che sono la base della moderna idea; bando quindi a ciò che può degenerare in danno dei nostri figli; affrettiamoci; portiamoci ognuno la nostra pietra; per l'azione della civiltà avvenire, e voi, sig. Geometra, non date ascolto a certe calunnie, abbandonate l'idea di dimettervi prima d'incominciare, che se uno fra tanti vi combatte, saran molti che vi ringrazieranno in avvenire.

Taranto, 1 die. — La fermata dei treni diretti — Consiglio comunale. Seduta del 27 novembre, oggetto 3. — Su proposta del consigliere Bertossi il Consiglio unanime delibera d'incollare istanza all'amministrazione ferroviaria per ottenere la fermata dei treni diretti alla nostra stazione. L'ill.mo sig. Sindaco è incaricato a interessare l'on. Caratti, deputato del Collegio, la Filatura Veneta, e tutti i cittadini influenti perché vogliano in tutti i modi e con ogni mezzo più opportuno appoggiare l'istanza medesima.

Questa della fermata dei treni diretti alla nostra stazione è una questione ormai vecchia, trattata ripetutamente dalla stampa. Adler, ottimo corrispondente dell'«Adriatico», ebbe a risolverla in questi ultimi mesi sulle colonne di quel giornale, ma l'Amministrazione ferroviaria ha fatto sempre orecchie da mercante. Tutti al più si è concessa per i soli mesi d'autunno la fermata dei treni che parte da Udine alle 17.10, superflua per non dire inutile, perché appena mezz'ora dopo sopraggiunge l'«omnibus».

Taranto è paese eminentemente industriale.

Vi si contano cinque filande fiorenti, tre grandi fornaci, due di laterizi ed una di calce a fuoco continuo, una grande officina per la produzione della luce elettrica, a più importante fra tutto il grandioso stabilimento della Filatura Veneta sorto da poco più di due anni. Il commercio è risorto, gli oziosi si moltiplicano, la posizione del paese amenissima vi richiama una grandissima quantità di forestieri; e già va affermandosi di giorno in giorno la fama di eccellente stazione climatica che il paese di Taranto si è acquistata fra i numerosissimi villeggianti che tutti gli anni vi accorrono in cerca di salute, di quiete, di svago.

Che cosa ci vuole di più perché la Amministrazione ferroviaria si decida a concedere questa tanto desiderata e tanto reclamata fermata dei treni diretti? Speriamo che questa volta l'istanza non venga cestinata. Siamo certi che l'on. Caratti se ne occuperà con intelletto d'amore, e se a lui sarà pregato di unirsi l'on. Morpurgo che è anche azionista del edificio, la questione sarà facilmente risolta.

Atendiamo dunque, sperando bene. (Continua) Il Torre.

Buio, 1 die. — Il concorso medico. — Ieri si chiuse il concorso al posto dei due medici condotti, e i concorrenti furono la bellezza di 33. A quanto pare anche i medici han ben poco da vantarsi per la loro solidarietà; giacché nessuno s'aspettava che dopo il veto lanciato dall'Associazione dei Sanitari Friulani, fosse una tal ressa per questi due posti. Lessi poi ieri sera sul «Crocio» del 31 novembre, «Si vociferava che domenica otto (13) si avrà consiglio per la nomina dei medici. In paese è viva e grande aspettazione, ecc. ecc.» Non so dove quel caro corrispondente abbia sentite simili voci, potrebbe dire addirittura che l'ha inventate lui stesso, giacché mi consta che simili discorsi non circolano in paese; e che la nomina, non solo non avverrà domenica 13, ma neppure nel corrente anno... e questo mi vien da buona fonte. Min.

Civiale, 1 — Un plauso — In questi giorni il nostro valente chirurgo Sartogo dott. Antonio, ottiene permesso di recarsi a Padova per mettersi al corrente di quanto nell'arte operatoria offre la Clinica chirurgica diretta dal celebre professore Bassani. Tempo fa fu pure a Venezia presso il prof. Giordano. Un tale interessamento del dott. Sartogo, per l'arte che professa con tanta passione, merita essere segnalato al pubblico. Regalie — Ieri sera la rappresentanza della nazione commercianti ha deliberato di appoggiare la continuazione del contributo alla Casa di Ricovero.

Piccola posta.

L. L., S. G. d. R.: grazie; domandiamo scusa dell'inesattezza dell'indirizzo. — Il Torre: l'Amministrazione dichiara di aver messo subito in regolare spedizione. — Abbondato, Tricostano: i portafogli, essendo fabbricati espressamente, non saranno pronti che fra un paio di settimane. Per la scelta del tipo, vedere la circolare-programma, e i rispettivi campioni nella vetrina Bardusco. — E. G., Tolmezzo: come possiamo prendere impegno a priori? Mandi, se crede, e vedremo.

UDINE

(Il telefono del Friuli porta il numero 211. Il Cronista è a disposizione del pubblico in Ufficio dalle 8 alle 10 ant. e dalle 10 alle 12).

Nel campo della pubblica igiene

A proposito dell'invocata dispensario celtico

Ricociamo: Egregiamente sig. Direttore!

Con il suo articolo del 19 novembre a. s. Ella ha risolta una questione tutt'altro che spinosa perchè altamente interessa la Pubblica Igiene. Ma spero Lei che i giustissimi reclami fatti in seguito alla constatazione del progressivo dilagare dell'infezione coltiva nella nostra città (da me già da qualche anno preveduto e preannunziato per la mancata profilassi) saranno presi in considerazione?

Già con due pubblicazioni e con parecchi articoli sul pregiato Suo giornale, tentai più volte di volgarizzare, anche per gli amministratori profani di Medicina, tutto ciò che per la profilassi di questo fra i più grandi maioni, fu discusso, approvato, e messo in esecuzione; più o meno rigorosamente, in tutte le parti del mondo civile, fuorchè in Udine.

Ed ho cercato di far risalire le gravissime conseguenze che dalle neglette misure di prevenzione e dalla insufficiente o mancante cura derivano, come primi fattori della degenerazione della specie umana, esplicitamente con molteplici distrofia, e quindi con le deficienze, i perversamenti e le mostruosità della vita fisica e morale nei figli e nei figli dei figli.

Queste distrofia sono irrimediabili fonti di tutte le predisposizioni morbide, compresa la tubercolosi, contro la quale tanti nobilissimi si sollevano, e pur troppo, molto spesso impotenti; appunto perchè si trova e dinanzi organizziamo la di cui resistenza inferiore agli assalti degli elementi morbigeni è determinata dalla fatale infezione male o niente curata dei padri e degli avi.

Niente di nuovo in tutto ciò, non è vero, perchè lo sanno anche quelli che non hanno mai aperto un libro di Medicina.

Ma quanto di vecchio in questa ostinata persistenza nello disinteressarsi del grave problema igienico sociale? E' falso pudore per vieti pregiudiziali od è incuria?

Per il Dispensario Celtico che ha lo scopo designato in queste poche parole di uno dei più grandi siflografi, il Fournier:

«Stériliser, c'est rendre improductif. Stériliser une syphilis, c'est faire que cette syphilis n'engendre pas une autre ou plusieurs autres syphilis. Aboutir par quelque quel moyen à ce resultat qu'une syphilis, ne devienne pas l'origine d'une autre ou de plusieurs autres syphilis, est un oeuvre hygienique, humanitaire, bonne, digne de tenter les efforts de tous», per il Dispensario Celtico, al Ministero si risponde che pandonno trattative fra Governo e Comune.

E che pendano da molto, da troppo tempo con risultato di far affollare gli Ospitali militari, tutti e ne siamo accorti e specialmente noi medici della città.

A questo proposito l'illustre dott. Bortorelli di Milano nell'ultimo numero del suo autorevolissimo Giornale Italiano di Malattie Veneree e della Pelle occupandosi dei miei due ultimi opuscoli sull'argomento, scriveva un lungo articolo che Le unisco e del quale qualche brano potrà servire per chi credesse doveroso di far qualche proposta utile: Udine, che ha avuto la fortuna di vedere omeo da un proprio cittadino, medico studioso e coscienzioso, (Gi perdono l'egregio amico se riportano anche le parole di maritato plauso al suo indirizzo — N. d. R.) un grido d'allarme contro il grave pericolo venereo-sifilitico; vedrà presto, giova sperare, le proprie autorità civili e politiche raccogliere questo grido e reclamare dal Governo centrale la istituzione di un dispensario celtico per i venerei ambulanti e di una sala sifilologica per raccogliere gli infelici venerei bisognosi di cura nosocomiale, funzionanti a tutto carico e spese dello Stato, quali furono così giustamente istituita già in molti altri centri del nostro Paese, con ottimi effetti. Misure queste la cui emanazione frutto approvazione ed applausi grandissimi, nell'ultimo Congresso di Bruxelles, alla nostra Direzione di sanità pubblica.

Le blenorragia e la sifilide sono malattie acquisite contagiose, che vanno combattute soprattutto colla distruzione rapida di ogni singolo focolo, colla cura attenta e continua di ogni matato; questo è il concetto precipuo e giusto che guida da vari anni l'egregio Direttore di sanità pubblica, il comm. Sottoliquido, ed egli farà certamente buon viso ad una domanda ragionata, in questo campo, che gli pervenisse dallo autorità udinese.

L' spegnere i singoli focolai blenorragici e sifilitici non è mai di solo interesse locale, ma sempre di alto interesse generale; anche per questo ho creduto di far noto il grido dall'arme emesso così giustamente dall'egregio dott. Murero in

difesa della sua Udine, e mi auguro che in ogni angolo dimenticato del nostro Paese sorgano imitatori del bravo medico udinese.

Ed io certamente, e Ella non avesse ritoccata la questione, sollecitando di nuovo il mio desiderio di ritornare sul tema, ora che i pronostici miei si van per troppo verificando, non avrei più scritta una riga, dal momento che la indifferenza incontrata avea per me avuto una chiara significazione, e dal momento che, alla fine, questo deplorato stato di cose mi porta un certo vantaggio, coll'offrirmi un discreto materiale di studio, insolito per Udine, e mi dispensa quindi dallo spendere tempo e quattrini, come per lo passato, per andar a ricercarlo in quelle città maggiori, ove il gradevole miglioramento della popolazione lo alimentano, e la rinomanza degli Istituti di cura lo richiama.

Ringraziandola dell'occasione offerta per un'altra, forse inutile, Altipia, e dell'ospitalità accordatami Le stringo cordialmente la mano.

Dev. dott. Giuseppe Murero.

PATRONATO "SCUOLA E FAMIGLIA"

Il preventivo per 1904

Fra gli oggetti posti all'ordine del giorno per l'assemblea ordinaria che seguirà alle ore 10 di domenica prossima nella sala maggiore del r. Istituto Tecnico, vi ha la discussione del bilancio preventivo per l'anno 1904.

Ecco quale verrà all'assemblea presentato dal Consiglio direttivo, che lo approvò nella seduta del 20 novembre ultimo scorso:

ATTIVO	
Entrate ordinarie	
1. Contribuzioni di soci effettivi	L. 1150.—
2. Contributo degli alunni per rimb. cibarie	> 250.—
3. Interessi sul capitale di lire 2500, giacente presso la Banca Coop. Udinese	> 106.25
L. 1506.25	
Entrate straordinarie	
4. Elargizioni di beneficenza e oblazioni	L. 2383.75
5. Proventi di trattamenti	> 300.—
6. «Sussidio del Municipio	> 3000.—
7. Sussidio del Governo	> 300.—
8. Contribuzioni di nuovi soci	> 100.—
L. 6083.75	
Totale attivo L. 7590.—	

PASSIVO

Spese di ordinaria amministrazione	
1. Spese d'ufficio	L. 30.—
2. Stampati in sorte	> 125.—
3. Diverse	> 25.—
L. 180.—	
Spese per l'educatorio	
4. Stipendi e gratificazioni	L. 4000.—
5. Refezione di pane, formaggio per n. 250 alunni a ragione di cent. 5 al giorno per ciascuno (giorni 250)	> 3125.—
6. Oggetti di tessitura, quaderni ecc.	> 135.—
7. Diverse imprevidite	> 150.—
L. 7410.—	
Totale passivo L. 7500.—	

PER IL "CESTO" DI NATALE AI POVERI

Il Comitato si riunirà sabato per sentire le comunicazioni delle Commissioni nominate.

Le vetture pubbliche chiuse da inverno.

In Piazza Umberto I, alle ore 9 dell'11 corr., le vetture pubbliche chiuse da inverno passeranno la vettura.

Il tempo continua ad essere qualche cosa di infame. Piove incessantemente; si è tutti bagnati, inzacccherati; si anela al ritorno del sereno.

I fiumi della Provincia si mantengono pressochè allo stato normale, poiché nelle montagne fiocca a tutto andare, al che nell'alta Carnia sono difficili ed in alcuni punti sospese le comunicazioni.

In Giardino Grande l'inclinazione del tempo ha anticipato la scomparsa di pressochè ogni vestigia della fiava.

Vi ha ancora il grandioso Serraglio, ma iersera non poté dare alcuna rappresentazione.

L'emigrazione friulana nel 1.° semestre del 1903 fu: permanente 852, temporanea 45.467.

Sui nomi di illustri condottieri friulani da darsi agli Stabilimenti Militari in Udine

Domani cominceremo la pubblicazione integrale della relazione fatta dalla Presidenza della Società dei Reduci all'ill.mo Sig. Slatano sui nomi di illustri condottieri e patrioti friulani da proporsi alla Autorità Militare per i suoi Stabilimenti in Udine.

Detta Relazione risulterà interessante per le molte notizie biografiche relative ai personaggi preferiti ed ai tempi nei quali vissero e che essi illustrarono.

Sono pagine di storia friulana, in parte, inedite.

CRONACHE E COMMENTI

Intorno al... «Buco della Questura»

Dall'Avanti!

«In verità noi sentiamo quasi quasi il dovere di difendere l'egregio signor Cosentino nuovo questore di Venezia.

Cosui ha fatto come i suoi colleghi delle altre città, i quali dappertutto hanno sgominato gli agenti di polizia per reprimere brutalmente un moto spontaneo e per nulla minaccioso.

La responsabilità del contegno della polizia non deve quindi restringersi ai Battirelli delle varie città, ma allargarsi e salire al Ministero dell'Interno da cui sono partiti ordini tassativi per le lamentate o deplorabili repressioni.

E' più che giusto.

Ma anche i «Battirelli» devono conoscere il proprio ambiente, apprezzarlo, aspersi regulari e assumere bravamente le loro responsabilità.

Se no, alla vigilanza dell'ordine urbano, sarebbero inutili i funzionari, e basterebbe un brigadiere.

IL COMMENTATORE

Per un ricordo marmoreo

Pervenuto al Cassero del Comitato: Somma precedente lire 843.15. Famiglia co. Zoppola di Zoppola lire 20, Teresa Angeli-Antonini 5, cav. avv. G. B. Antonini 5, Angelo Bottos 1, Carolina Franceschini-Valvassori, Firenze, 5. — Totale lire 879.15.

Pensiamo ai nostri bimbi!

Un'assemblea nei Giardini d'infanzia

E' stata diramata la seguente circolare. E' così nobile, è così gentile il sentimento che la ispira che non può a meno di imporsi all'assenso di quanti — e son tutti — nutrono un sentimento d'affetto per i nostri bimbi, di quanti apprezzano l'alta missione che agli Asili per la nostra infanzia — specie quando han la fortuna unica di avere a direttrice una Battagini — è riservata.

Onorevole Signore,

I moderni educatori considerano giustamente il Giardino d'Infanzia come la più razionale preparazione ed il primo passo verso la scuola primaria.

I Giardini della nostra Società, quantunque abbiano i trent'anni di vita utile ed operai dire gloriosa, essendo stati portati ad esempio in Italia e fuori ed avendo conseguito massime onorificenze a Milano, Roma, Napoli, Torino e Parigi, pure dal punto di vista amministrativo non hanno tuttora quello stabile assetto che giova ad assicurare un avvenire tranquillo ad un'istituzione come la nostra.

Per raggiungere questo scopo e per discutere e deliberare sulla migliore organizzazione da dare ai nostri Istituti per assicurare loro prospera vita, il Consiglio Direttivo ha deliberato di indire un'adunanza, invitandovi i più autorevoli fra i vecchi e i nuovi amici dei nostri Giardini, per avere da essi consiglio e cooperazione.

Prego perciò la S. V. a voler intervenire alla seduta che si terrà giovedì 3 dicembre alle 4 pom. nel salone dell'Istituto Tecnico.

Pregando vivamente a non mancare, mi protetto con tutta osservanza.

dev. mo Attilio Pecile

Presidente della Società dei Giardini.

Echi di un Comizio

Il Comitato studentesco, organizzatore del Comizio protestato contro le violenze di Innsbruck, seguito domenica alla Palestina, ci prega renderci interprete del suo dispiacere di non aver potuto, per la fretta con cui il Comizio fu organizzato, estendere gli inviti a tutti i professori delle scuole secondarie.

Solo a questa fretta è ad attribuirsi le eventuali dimenticanze.

All'Accademia di Udine.

Un'adunanza pubblica sarà tenuta il 4 dicembre alle ore 8 pom. col seguente Ordine del giorno:

«La legislazione del parlamento friulano» (Lettura del socio ord. P. S. Leleh).

Cucina economica popolare di Udine.

Ci si comunica che la vendita dello scorso mese diede i seguenti risultati: Minestre 3630 — Ossi mariale 124 — Carne 88 — Pane 3493 — Vino 338 — Latte 116 — Verdura 542 — Baccalà 11 — Totale n. 8357.

INTERESSI CIVICI

A proposito dell'asta dello stabile di Caneva

L'altro giorno, riferendo l'esito dell'asta dello stabile di Caneva — proprietà del Legato di Tappo — di cui rimase deliberato il sig. Zaccari G. B. di Pordenone, per persona da dichiarare, per prezzo di lire 93 mila, facemmo una sola osservazione:

«La Giunta comunale moderata udinese Trento aveva stabilito di darlo per lire 50 mila.

Ah... maledetti i popolari!»

Per questa semplicissima e quanto mai legittima osservazione storica-critica, il *Giornale di Udine* ci dedica, col titolo «Le solite insinuazioni», quanto segue:

«Non ci perdiamo a giustificare l'opera della Giunta, presieduta da quell'egregio gentiluomo che è il conte Trento, la quale deliberava in base a perizie coscienziose, né a spiegare come e perchè, dopo molti anni, il prezzo di quelle terre è di tanto accresciuto. «Si sa bene che una delle armi dei cosiddetti partiti radicali è l'accusa di favoritismo, di sperpero e peggio contro gli avversari amministrativi e politici.»

Dopo ciò, il *Giornale di Udine* si dà a menare il can per l'ala... parlando d'altro.

Ora noi diciamo: piaccia al *Giornale di Udine* — se vuole che discutiamo — stare all'argomento.

Ed osserviamo: 1° Il nostro articolato non conteneva alcuna insinuazione, ma una chiara e limpida affermazione: «la Giunta moderata aveva stabilito di dare per 50 mila lire uno stabile che la Giunta popolare ha saputo collocare per 93 mila lire.»

2° Non abbiamo neanche per idea discussa la qualità di egregio gentiluomo al co. di Trento; ne accennato a favoritismi od altro; ma solo ed esclusivamente messo a confronto il criterio di buona amministrazione delle due diverse Giunte, e il rispettivo risultato a stregua di un fatto specifico e analoghe cifre.

3° Non è vero che in questo caso, dello stabile di Caneva, la Giunta Trento abbia deliberato in base a perizie di sorta.

Risulta dagli Atti che la Giunta Trento deliberò, nel giugno 1899 (poco prima della batosta elettorale) di dare quello stabile per 50 mila lire che erano offerte.

Risulta dagli Atti che non vi fu perizia, ma semplice calcolo del reddito dello stabile. E' l'errore amministrativo fu proprio qui.

Infatti l'Amministrazione popolare vide invece che si doveva tener conto anche del valore industriale commerciale dello stabile (che possiede cave di calce, di pomice, ecc.) e in seguito a coscienziosa perizia deliberò di darlo appunto pressa poco al prezzo che ne ottenne con la recente asta.

4° Dunque non è che il prezzo di quelle terre — dopo molti anni, (tre anni sembrano forse molti... al «Giornale di Udine») sia di tanto accresciuto; ma sta semplicemente che l'Amministrazione popolare ne vide e ne fece valere il molto maggior prezzo che effettivamente valevano.

Quindi dal confronto balza fuori evidentissima la conclusione: che nel caso specifico dello stabile di Caneva l'Amministrazione moderata non deliberò in base a perizie di sorta, o fece assai male gli affari del Comune; e che invece l'Amministrazione popolare ripeté al grosso errore, guadagnando al Comune la rispettabile somma di italiane quarantatrimila lirette.

Se il *Giornale di Udine* è in grado di contare questi dati di fatto e queste osservazioni, eccoci qua pronti a prenderne atto, rettificando il nostro apprezzamento.

Se no — e se se la sente — il *Giornale di Udine*... faccia altrettanto!

Le conferenze Dantesche del prof. I. T. D'Asta

A Trieste Dante fa paura!

Per accendendosi al vivissimo desiderio espresso dalla cittadinanza di Trieste, ed in seguito allo splendido, clamoroso successo ottenuto, l'Università del Popolo aveva stabilito che le conferenze del prof. D'Asta, sul: *Purgatorio* e sul *Paradiso* Dantesco, avessero entro il corrente mese ad essere in quella città ripetute.

Senonchè, giunge notizia, che esse per ora sono state per superiori disposizioni proibite.

Si è forse temuto che, l'argomento e la forma brillantemente patriottica con cui l'egregio professore sa toccare certi punti, scottanti del Divino Poema, avessero a far provocare la rivoluzione in quella città?

Sabato prossimo al Teatro Sociale e per il comitato dell'infanzia, il prof. D'Asta dirà la conferenza — con proiezioni — sul *Purgatorio*; nella ventura settimana quella sul *Paradiso*.

Per devolvere l'importo delle azioni dell'Esposizione

alla costituzione di un fondo ad incremento dell'istruzione industriale ed agraria in Friuli, giungono al Comitato continue adesioni di azionisti.

Il concerto Bonucci-Carlesimo

Ripetiamo, per comodo dei lettori — certamente numerosi — che accorrono stasera al Sociale — il programma che nell'atteso concerto svolgerà l'esimia pianista Livia Bonucci-Carlesimo:

- I. Beethoven: Sonata in do mig. - Allegro con brio - Adagio molto (Introduzione) - Allegretto moderato (rondo) - Prestissimo.
II. Chopin: Ballata in sol min. - Notturmo in re min. - Polonaise in Bb.

Il programma e il nome della pianista si dicono che la serata segnerà un vero avvenimento.

Si preveda un bel concorso di persone essendo già preceduta da una fama che la colloca fra le prime pianiste viventi.

«Ella suonerà su di uno splendido strumento che le vien fornito dal primario Stabilimento Pianoforti del nostro dott. Giuseppe Riva.»

Cose postali. Col primo gennaio 1904 saranno ripristinati i cartellini da applicare sulle corrispondenze raccomandate ad assicurato, già in uso altra volta e soppressi al 1° luglio 1890.

Mozzanti industriali e commoventi di Udine. Se cercate un buon impiegato trattante pratica contabilità e commercio, con buone referenze e miti pretese rivolgetevi G. S. presso l'amministrazione di questo giornale.

Cassa di Risparmio di Udine.

Table with financial data: Attivo, Passivo, Depositi nominativi, etc.

Bollettino dello Stato Civile

Bollettino sett. del 22 al 28 novembre. Nati vivi maschi 10 femmine 6. Morti 1. Esposti 2. Totale N. 18.

Matrimoni

Leone Casotti, falegname, con Maria Franzolli, setainola. Giuseppe Bortoni, falegname, con Isidoro Tambonza, contadina. Bartolomeo Borlato, agente privato, con Giuseppina Gandolfo, casalinga.

Morti a domicilio

Vittoria Toffoli fu Angelo d'anni 45 setainola. Gaudia Faldutti di Federico di mesi 1 o giorni 20. Valentino Soluber fu Giacomo d'anni 42 fornaio.

Morti nell'Ospedale Civile

Mario Tarelli di mesi 8 e giorni 0. Norina Saranni di mesi 2. Giuseppina Pianelli di mesi 8 e giorni 19.

Caleidoscopio

Effemeride storica. 2 dicembre 1870 - Udine tiens in onore il nome del pittore Giovanni Andrea Darif di cui si tiene il busto nel palazzo Bartolini.

Udine possiede tre quadri ed una raccolta di disegni a lapis ed a penna donati da suor Maria Felicità superiora della dimessa in Udine, sorella del distinto pittore Manzano.

Note e notizie

IN PARLAMENTO. Alla Camera.

L'aspetto dell'aula. Affollatissima l'aula e le tribune. Presenti tutti i notevoli parlamentari e capi-gruppo.

Le commemorazioni - Per la famiglia Garibaldi.

Il Pres. Biancheri commemora i defunti deputati: Piacini, Ungaro, Giacinto Frascara, De Bernardis, Rosano, Parlapiano, e l'ex deputato Menotti Garibaldi.

Le dichiarazioni del Governo

Giolitti fra l'attenzione vivissima fa le comunicazioni ufficiali, premettendo un saluto a Zanardelli. Espone poi il suo programma: continuazione della politica interna di ampia libertà.

Al Senato

Giolitti. Da lettura delle note commemorazioni. Pelloux. Dichiara che il Governo... l'avrà da fare con lui. Sacrebien!

E. MERCATALI dir. propr. respon.

Alte ore sette e mezza di questa mattina spirava serenamente. LAURA OLIVO-CESARE d'anni 85.

Il marito, i figli, la nuora, i nipoti danno agli amici ed ai conoscenti il doloroso annunzio.

La piccola conversione (consolidato 4 1/2 in 3 1/2) è pronta, e non le manca che l'approvazione della Camera, portando un beneficio annuo di 6 milioni (approvazioni).

un beneficio di 40 milioni al bilancio) sarà preparata con fermo proposito.

Per la soluzione del problema ferroviario il Governo preparerà l'organizzazione dei servizi per caso che sia necessario addivenire all'esercizio di Stato.

Il Ministero s'impugna inoltre: di preparare la riforma tributaria, a base progressiva; disciplinare le Società anonime e i giochi di Borsa; a tutela della pubblica fiducia; l'abolizione del domicilio coatto; favorire la Cassa pensioni per gli operai e le Cooperative; accettare il progetto di legge per il riposo festivo (approvazioni).

Promette inoltre, pur senza alterare il bilancio, riforme nell'esercizio benefico per gli ufficiali inferiori, e il pagamento - finalmente - delle indennità d'Africa (approvazioni).

Rileva la splendida posizione dell'Italia all'estero, rievocando le accoglienze ai nostri Sorrani in Francia e in Inghilterra.

Conclude invocando un immediato ed esplicito voto che dia al Governo se esso ha la fiducia dal Parlamento; voto doveroso per tutti, perchè si riferisce ad interessi che non aggronano indugi.

La prima volta d'opposizione

De Viti de Marco rileva che a tutte queste promesse manca quello che è l'affidamento sostanziale che è l'affidamento sostanziale, la garanzia vera: e cioè il criterio politico.

Le composizioni del Ministero toglie questo affidamento. Il solo uomo politico veramente è l'on. Giolitti; gli altri sono uomini tecnici.

Nè l'on. Giolitti ha spiegato i criteri politici cui s'ispirerà. (Approvazioni e congratulazioni).

Luochini Luigi. Illustra, con eresia vigorosa e attissima il concetto del De Viti. Depora i Governi di coalizione e di transazione.

E' più funesto non solo per il Paese, bensì ancora per il proprio partito, tener in piedi un gabinetto che non può adempierne il programma, che lasciar libero corso al partito avversario riordinando e rafforzando il proprio in buona linea di opposizione e di lotta. (Bentissimo).

I Governi, come questo, anfiti e opportunisti, che hanno metà dei ministri a Destra, e metà a Sinistra, sono i più deboli e i più pericolosi (approvazioni).

Rammenta infatti che un pugno di uomini e un giornale (L'Avanti!) poterono tenere in scacco il Governo e paralizzarne l'azione internazionale (Commenti).

Non si renderà mai solidae di un sistema di governo che a suo dire è moralmente, civilmente, politicamente e anche in gran parte economicamente disastroso per il paese (commenti, approvazioni).

Per le interpellanze

Barzilai ed altri domandano che si svolgano le interpellanze sui fatti di Innsbruck. Giolitti si dichiara pronto, dopo il voto di fiducia.

Al Senato

Giulitti. Da lettura delle note commemorazioni. Pelloux. Dichiara che il Governo... l'avrà da fare con lui. Sacrebien!

E. MERCATALI dir. propr. respon.

Alte ore sette e mezza di questa mattina spirava serenamente. LAURA OLIVO-CESARE d'anni 85.

COMUNE DI BORDANO

Avviso di concorso. A tutto 22 dicembre p. v. è aperto il concorso al posto di segretario di questo Comune con lo stipendio di L. 800.—, lordo d'imposta di ricchezza mobile.

Le istanze d'aspirio saranno corredate dai documenti voluti dalla legge e da altri che l'aspirante credesse produrre per proprio interesse.

I certificati di penuria, di buona condotta e di sana-fision costituzione devono essere di data recente.

La nomina è di spettanza del Consiglio Comunale e dev'essere fatta a termini della legge 7 maggio 1902 N° 134.

L'eletto entrerà in carica col 1° gennaio 1904, se la nomina sarà approvata dal R. Prefetto.

Dall'Ufficio Municipale di Bordano, il 20 novembre 1903. Il Sindaco COLOMBA LEONARDO

CUNARD

Linea diretta Venezia-Nuova-York. Ricerchiamo dal Mandatorio per l'emigrazione in Italia, Nicola Ferolla, Subagenti d'Emigrazione

In ciascun mandamento della Provincia di Udine. Serie referenze richieste. Indirizzare offerte: N. Ferolla presso Fratelli Pardo di Gius. - Venezia

ASMA ed AFFANNO

bronchiale-nervoso-cardiaco. Asmatici, e voi coll'Affanno, Tosse, Catarro, Suffocazioni, Disturbo ai Bronchi e al Cuore, volete calmarvi all'istante i vostri soffocanti accessi? Volete proprio guarire radicalmente e presto? Scrivete ed inviate semplice biglietto da visita alla Premiata Farmacia Colomba, in Rapallo Ligure, che gratis spedisce la istruzione per la guarigione.

SEGRETO

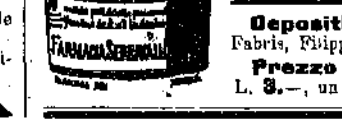
per far cresce e capelli e baffi in pochissimo tempo. Pagamento dopo il risultato. Schiarimenti scrivere Giulia Conto, Vico Catari a S. Eligio, 3, NAPOLI.

LIQUIDAZIONE

Stoffe d'inverno. Il liquidatore del fallimento Marchosi volendo dar fine alla vendita di tutta la merce consistente in stoffe per signora e per uomo, avverte che da oggi in poi cederà detta merce a prezzo di tutta convenienza e con ribasso di più del 40 p. %

LATTERIE!

Il caglio e i prodotti per Caseificio della fabbrica I. e C. Fabre di Aubervilliers, premiati all'Esposizione di Udine 1903, si vendono presso l'emporio commerciale di FRANCESCO MINISINI in UDINE a prezzi da non temere alcuna concorrenza.



Se volete guarire RADICALMENTE

LA DITTA RIZZANI e CAPELLARI avverte la numerosa sua clientela, che la loro Fornace a nuovo sistema (Unica in Italia) sita nei pressi di MANERANO ha incominciata la vendita suoi prodotti e cioè Mattoni, Mattone, Coppi, Tavelle e Quadri per pavimento, il tutto a prezzi modicissimi da non temere concorrenza.

Per grosse partite assumasi la consegna a destinazione a presso conveniente.

La ditta avverte inoltre di tenere l'esclusiva Rappresentanza nel Comune di Udine, per la vendita prodotti della SOCIETA' FORNACI DI PASIANO già Società Veneta, e per i quali potranno trattarsi rivolgendosi all'Ufficio nostra Fornace di Udine Viale Palmare.

Lotteria Esposizione UDINE

Premi 1500 LIRE 40,000.00

Prossima Estrazione I premi sono visibili dalle 9 alle 19 nel locale Giacomelli - Piazza Mercatenuovo

I premi sono convertibili in danaro I biglietti da Lire UNA sono ottenibili alla Sede del Comitato Via Prefettura 11 - presso la Cassa di Risparmio di Udine nonché presso le Banche e Cambiavalute di Citta e Provincia.

CUNARD

LINEA DIRETTA VENEZIA-NUOVA-YORK Il piroscafo Carpathia partirà da Venezia per Nuova York il 14 dicembre 1903. Prezzi di passaggio: 1.a Classe da Lire 300 in più 3.a " " 190

380 posti di 1.a classe, 2000 di 3.a classe - Luco elettrica - Telegrafia Marconi a bordo.

Vitto abbondante - Trattamento ottimo - Passeggieri di 3.a classe alloggiati in locali areggiati.

Altra partenza Vapore Aurania il 28 dicembre. Per informazioni rivolgersi all'Ufficio in Udine - Piazza V. E., Riva del Castello - Palazzo Dorta, 1.

Prof. E. CHIARUTTINI

Specialista per le malattie interne e nervose ogni giorno dalle ore 11 1/2, alle 12 1/2, Piazza Mercatenuovo (S. Giacomo) n. 4

Advertisement for Serravallo's Tonic, including the product name, benefits, and contact information for the Trieste pharmacy.

Cronaca giudiziaria. Alla Corte d'Assise

Segui ieri l'interrogatorio degli imputati e l'assunzione di alcuni testi. Entro oggi si avrà la sentenza.

SOFIA NADEJDE

La tragedia degli Obrenovich

Traduzione dal rumeno

di ROBERTO FAVA

Se voi mi prometteste la vostra cooperazione — disse Prunco con estrema timidezza — io posso offrirvi un manoscritto non privo d'interesse. Non è un'opera finita e completa, ma piuttosto un progetto di lavoro per l'avvenire. Oggi i fatti sono ancora troppo recenti, e troppo vive le passioni, per poterle occupare. Sarebbe come peccare col bisturi nel cuore di persona ancora vivente. Le sofferenze umane hanno bisogno di tempo per potersi essere presentate al mondo in una forma accettabile.

E' come dire che i vostri scritti sono frammenti di vita vissuta? — domandai io col più grande interesse e con una certa qual gioia.

Sì, frammenti di vita vissuta, per me sono anche troppo vissuta — fece Prunco; come dolorosamente colpito dal tempo di gioia che mi era passato sugli occhi. — Io non sono né sarò

mai uno scrittore: sono stato o sono soltanto un innamorato fanatico — uno di quei fanatici d'amore che si bollano una passione, ma è dispetto anche un'idea fissa. Un infelice che ha amato senza mai aspirare ad essere amato. Sono un vile in amore.

Forse in ciò la colpa non è vostra, ma della fatalità.

No, la colpa è mia. In amore, come alla guerra, bisogna aver coraggio: vincerlo o morire. Meglio ordirsi un dio che umiliarsi da sé stessi. L'amore, del resto, è una lotta naturale ed è vile chi se ne schermisce. Un momento ben scelto salva talora noi e l'oggetto amato da molte sventure. Io non ho avuto coraggio in amore e scotto duramente questa debolezza. Le mie sofferenze non mi cuoceranno, esse sono ormai abituate; ma mi dolgono o mi torturano crudelmente le sventure di lei. Il manoscritto che io voglio consegnarvi non è, vi ripeto, un'opera letteraria, ma la riproduzione al vivo di sofferenze umane, la vita di martirio di una donna dal cuore puro e nobile, che meritava una sorte migliore.

Nel pronunciare questo nome, Prunco aveva assunto nello sguardo un'espressione inimitabile.

Non è forse vero che è cosa orribile per una donna esser data bella,

ricca, d'una schiatta gloriosa, ed essere la più triste, la più negletta, la più infelice fra le mortali? Umiliata come moglie, disprezzata come madre, colpita nella sua dignità di donna e, per colmo d'ironia, dover rappresentare la parte di regina della commedia umana! Forse arrata già compreso di chi lo parlo. I casi della vita sono talora assai più stravaganti di qualsiasi creazione della fantasia. Sono stato amico d'infanzia di Natalia Obrenovich, nata Chashoo. I nostri padri continuavano gli uni cogli altri. Quando, dopo dieci anni, ritornai a casa dagli studi, o per esprimermi più esattamente fu espulso da Odessa per motivi politici, trovai Natalia in tutto lo splendore giovanile dei suoi diciotto anni. Orfana e senza beni di fortuna, io trovai ospitalità in casa della signora Chashoo. Potevo io alzare lo sguardo sulla più bella, sulla più ricca fanciulla della Bessarabia? Ella pareva destinata a diventare regina. Chi avrebbe detto che sarebbe stata una regina così infelice? Come la seppi fidanzata e poi maritata. Il mio amore assunse proporzioni immense, divenne fanatico. Ella era per me una dea ed io mi sentivo quasi in obbligo di seguire passo per passo la peripezia della sua vita il cuore umano ha dei moti e degli atteggiamenti impercettibili.

Talora mi chieggo se non è una soddisfazione egoistica della crudeltà umana questo mio seguire ininterrotto, questo mio scrutare le più intime sofferenze della vita della donna amata. Io stesso non comprendo che cosa mi spieghi a tutto questo e spesso mi chieggo se non è forse un caso d'una novella forma di pazzia.

E' la cosa più naturale del mondo che un interesse egoistico dell'essere amato.

Ciò è vero: ma questo interesse è troppo esclusivo in me e mi fa troppo soffrire. Vorrei che le mie note fossero date un giorno, alla luce, ma più tardi, quando, forse, le ferite dei cuori infranti saranno sulla via della guarigione. Solo desidererei vivere tanto da vedere lo svolgimento di questo dramma incominciato nel 1875, quando la povera Natalia, vinta dalla passione e dall'ambizione, si decise ad unire la propria sorte a quella d'un uomo che, all'infuori degli onori e delle soddisfazioni lucranti al suo rango, non prometteva nulla di buono. Non mi spaventava la morte, non mi dolgono le sofferenze di lei quanto il pensiero che un giorno non saprei, non sentirei più nulla del dramma della sua vita. Che essere disprezzato è l'uomo! Ciò dicendo Stefano Prunco fece un movimento di disgusto.

Non vi parra strana — proseguì dopo una breve pausa — la mia storia. Avrei potuto inviarsi per posta il mio manoscritto, ma tenevo ad avere da voi la promessa che ne avreste fatto buon uso. Forse taluni fatti vi sembreranno esagerati, ma con tutto questo vi assicuro che non ho messo nulla di mia invenzione. Colla devozione e colla pietà d'un fanatico ho seguito e controllato tutto. Voglia Iddio che possiate penetrare sin nei più intimi recessi dell'anima di Natalia e che le sue sofferenze divengano note al mondo come le vite dei martiri dell'antichità. Ciò detto, Stefano Prunco mi consegnò il suo fascicolo e mi lasciò. Dal lui non so più nulla da gran tempo. Forse egli darà il suono eterno nell'antico cimitero di qualche oscura villeggia della Bessarabia dopo aver sofferto sino alla morte — com'è destino di tanti!

(Continua)

IL "FRIULI", GRATIS da oggi 31 dicembre a chi assume subito l'abbonamento a tutto il 1903.

AMARO BAREGGI FERRO-CHINA-RABARBARO PREMIATO CON MEDAGLIE D'ORO E DIPLOMI D'ONORE

Valenti autorità mediche lo dichiarano il più efficace ed il migliore ricostituente tonico digestivo dei preparati consimili, perchè la presenza del Rabarbaro, oltre d'attivare una buona digestione, impedisce anche la stitichezza originata dal solo Ferro-China.

USO: Un bicchierino prima dei pasti. — Prendendone dopo il bagno rinvigorisce ed eccita l'appetito. Vendesi in tutte le Farmacie, Drogherie e Liquoristi.

Il Chimico farmacista G. Bareggi è pure l'unico preparatore del vero e rinomato FLUIDO, rigeneratore delle forze dei cavalli, delle antiche polveri contro la bolsaggine dei cavalli e buoi, dell'Infallibile Estirpatore di Calli e delle Pillole Balsamiche che guariscono prontamente qualunque Tosse.

DEPOSITO PER UDINE alle farmacie GIACOMO COMESSATTI e L. V. BELTRAME «Alla Loggia» piazza Vitt. Em.

Dirigere le domande alla Ditta: E. G. Fratelli BAREGGI - PADOVA

Macchine SINGER per cucire

Tutti i modelli per L. 250 settimanali

Chiedasi il Catalogo Illustrato che si dà gratis

La Compagnia Fabbricante Singer ADCOCK e C. concessionari per l'Italia. NEGOZIO IN UDINE VIA MERCATOVECCHIO, 6

Rubrica utile per i lettori

Ferrovie

Table with columns: Partenze, Arrivi, Destinations (e.g., Venezia, Trieste, Udine, Portogruaro, Spilimbergo, Casarsa, Udine, S. Giorgio, Venezia, Trieste, Udine, Portogruaro, Casarsa).

Servizio delle corriere

Per Cividale — Recapito all'Aquila (Nora), via Manin. — Partenza alle ore 15.30, arrivo da Cividale alle 10 ant. Per Nimis — Recapito idem. — Partenza alle 15, arrivo da Nimis alle 9 circa ant. di ogni martedì, giovedì e sabato. Per Pozzuolo, Mortegliano, Costions — Recapito allo «Stallo al Cavallino» via Fossola. — Partenza alle 8.30 ant. e alle 15, arrivi da Mortegliano alle 9.30 e 17.30 circa. Per Bertolico — Recapito «Albergo Roma», via Pascollo «Stallo Al Napolitano», porta Pascollo. — Arrivo alle 10, partenza alle 16 di ogni martedì, giovedì e sabato. Per Trivignano, Favis, Palmahova — Recapito «Albergo d'Italia». — Arrivo alle 9.30 partenza alle 15, di ogni giorno. Per Fovello, Focis, Attimis — Recapito «Al Telegrafo». — Partenza alle 15; arrivo alle 9.30. Per Codroipo, Sedegliano — Recapito «Albergo d'Italia». — Arrivo alle 8, partenza alle 16.30 di ogni martedì, giovedì e sabato. Per Topp, Rivignacco, Mortegliano, Udine — Recapito allo «Stallo Pauluzza» Sub. Grazzano. — Arrivo alle 10, partenza alle 16 di ogni martedì e sabato.

TORD-TRIPE infallibile distruttore dei topi, sorci, talpe. — Raccomandato perchè non pericoloso per gli animali domestici come la pasta bollita ed altri preparati. Vendita a cent. 50 al pacco presso l'Amministrazione del vostro giornale.

La Polvere Rosea a base di china per imbianchire i denti. — Senza danneggiare lo smalto dello Stabilimento farmaceutico O. Casarini di Bologna; rinforza e preserva i denti dalle malattie cui vanno soggetti. Una scatola cent. 50. Si vende presso l'Amministrazione del giornale IL FRIULI.

Mercato dei valori

Table with columns: Rendita, Azioni, Obbligazioni, Cambi (cheques - a vista), Borsa di Milano, Chiusura di Parigi.

Al l'Ufficio Annunzi del Friuli si vende: Acqua d'oro a lire 1.50 e 2.50 alla bottiglia. Acqua Corona a lire 2 alla bottiglia. Acqua di gelsomino a lire 1.50 alla bottiglia. Acqua Celeste Africana a lire 4 alla bottiglia. Cerone americano a lire 4 al pezzo. Ford tripe centesimi 50 al pacco. Anticanzie A. Longega a lire 3 alla bottiglia.

PROVATE IL SAPONE AMIDO BANFI. Esigere la Marca Gallo. Il SAPONE BANFI ALL'AMIDO non è a confondersi coi diversi saponi all'amido in commercio. Verso cartolina-vaglia di Lire 2 la Ditta A. Banfi.

Pozzi coperti od elevatori d'Acqua. Brevetto Fonget. Massima semplicità e sicurezza. Pozzi profondissimi, per qualsiasi profondità. Evitato ogni pericolo di caduta di persone od altri. Migliaia di applicazioni fatte in Francia, Italia ecc. — Adottato dalle Ferrovie. Prezzo Lit. 200.00. Unica concessionaria per l'Abbonamento e vendita in Italia. Ing. Gola e Conelli. Milano - Via Dante, 16 - Milano.